

Carrara

Preoccupazione

L'analisi dell'indagine dipingo un contesto impietoso per le aziende ferme al palo

Per non essere schiacciate dalla mancata cessione dei crediti, quasi un'impresa su due sta pagando in ritardo i fornitori, il 30,6% rinvia tasse e imposte e una su cinque non riesce a pagare i collaboratori

Caos bonus edilizi, 1500 imprese a rischio «Troppa confusione, siamo vicini al collasso»

L'allarme lanciato da Cna: «È necessario intervenire con urgenza per facilitare lo sblocco dei crediti: altrimenti via ai fallimenti»

MASSA CARRARA

Costruzioni: da bonus a malus il passo è breve. Oltre 1.500 imprese apuane a rischio fallimento. A lanciare è la Cna apuana sulla base dei risultati di una indagine che tiene conto dei comparti dell'edilizia, delle costruzioni e dei serramenti. Secondo l'indagine di Cna il 48,6% del campione interpellato parla di rischio fallimento mentre il 68,4% prospetta il blocco dei cantieri attivati. Per non essere schiacciate dalla mancata cessione dei crediti, quasi un'impresa su due sta pagando in ritardo i fornitori, il 30,6% rinvia tasse e imposte e una su cinque non riesce a pagare i collaboratori. Dall'analisi dei fatturati e della consistenza media dei crediti emerge che le imprese con giro d'affari di 150mila euro detengono 57mila euro di crediti nel proprio cassetto fiscale (38,2%). Alla crescita del fatturato l'incidenza tende a scendere pur restando rilevante: un'impresa con 750mila euro di ricavi sconta 200mila euro di crediti bloccati. Il 47,2% delle imprese dichiara di non trovare soggetti disposti ad acquisire i crediti mentre il 34,4% lamenta tempi di accettazione dei documenti contrattuali eccessivamente lunghi.

Per la cessione dei crediti, le imprese della filiera si sono rivolte principalmente alle banche (63,7%), a seguire Poste (22,6%), poi società di intermediazione finanziaria (5,1%). «Davanti a norme incerte e continui stop and go - spiega la principale associazione degli artigiani -



Forte preoccupazione per il destino di 1500 imprese in tutta la provincia lanciata dalla Cna

gli intermediari finanziari hanno bloccato gli acquisti e ad oggi i crediti in attesa di accettazione superano i 5 miliardi a livello nazionale e di questi circa 4 miliardi si riferiscono a prime cessioni o sconti in fattura».

«**L'insicurezza** e la mancata determinazione nel portare avanti decisioni che sono state assunte dal nostro governo principalmente per sostenere l'obiettivo imposto dall'Europa per l'abbassamento della Co2, per sensibilizzare le persone rispetto alle tematiche ambientali e che in prima battuta è stato premiato da molti paesi europei come esempio da perseguire, sta creando una tagliola che mette in pericolo la vita di molte imprese e dei loro dipendenti - spiega il presidente di Cna Paolo Bedini -. Si sta perdendo di vista il vero obiettivo dell'incentivo a discapito di insicurezza e decisioni assurde prese in corso d'opera». Per questo l'associazione di categoria si rivolge direttamente al governo perché trovi una soluzione per disinnescare «una bomba economica e sociale, generata da una serie di provvedimenti normativi che hanno alimentato confusione e profonda incertezza tra le imprese ed i cittadini».

«**La consistenza** dei crediti bloccati, che il nostro studio stima circa il 15% del totale, sta mettendo in crisi molte imprese su tutto il territorio - ribadisce Bedini -. Da grande opportunità per rimettere in moto la nostra economia e l'occupazione i bonus edilizi, soprattutto il superbonus, si sta rilevando un boomerang molto pericoloso per tutto il sistema sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi educativi dedicati ai più piccini Partono il 'Verde magico' e nidi estivi

Il potenziamento organizzato dal Comune per venire incontro alle famiglie

Sarà un'estate ricca di divertimento e attività per i più piccini quella che si aprirà con la fine dell'anno scolastico: l'amministrazione ripropone anche per il 2022 il servizio dei nidi estivi e, novità di quest'anno, prolunga fino all'autunno l'attività di "Verde magico", il servizio educativo gratuito al Parco della Padula che tanto successo sta riscontrando dal suo avvio, lo scorso 16 marzo. A breve, inoltre, l'amministrazione darà comunicazione sulle modalità di organizzazione e iscrizione all'edizione 2022 dei centri estivi comunali.

«**Con questo** intervento potenziamo l'offerta estiva per i più piccini con una proposta che punta a stimolare e aprire a nuove esperienze i bambini, dando continuità e consoli-

dando le attività "invernali". Oltre a questo garantiamo un servizio fondamentale per i genitori che lavorano e che, con la fine dell'anno scolastico, sono chiamati a riorganizzare la vita familiare. Per questa estate non solo confermiamo i nidi estivi ma arricchiamo le opzioni a loro disposizione grazie a "Verde Magico", un servizio nel verde della Padula sicuramente piacevole anche nelle giornate più calde» ha dichiarato il sindaco Francesco De Pasquale.

I nidi estivi si terranno nel periodo tra il 4 e il 29 luglio alle sedi de "I Cuccioli" di via Erevan, "La Cicogna" di via Bassa grande, "La Trottola" di via Marco Polo e "Le Mimose" di via Luni: l'attività sarà rivolta ai bambini che hanno già fre-

quentato i nidi d'infanzia comunali nell'anno educativo 2021/2022. I piccoli iscritti al nido "Il Koala" potranno frequentare il servizio presso l'asilo nido "Le Mimose" di via Luni. L'attività si svolgerà dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 16. Contestualmente all'avvio dei nidi estivi, l'amministrazione ha deciso di prolungare fino all'autunno l'attività di "Verde magico". Il servizio propone laboratori, letture animate, mini trekking nel parco, giochi tradizionali, pittura e attività manuali e creative, anche all'aperto e ha riscontrato un notevole successo. Per info: verdemagico@convoi.coop, fb Verde Magico Carrara oppure chiamare il 327 914.551.1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Bedini
Preoccupato il presidente di Cna sugli investimenti

CESSIONE DEI CREDITI

Riguardano le banche, le Poste e le società di intermediazione finanziaria